

## Giulianova. Movimento Popolare di Pensiero “Senza Padroni”: per le amministrative, speriamo nel cambiamento.

Per quanto deludente e scarso di novità si presenti il quadro politico generale di queste elezioni comunali, il Movimento “Senza Padroni” ritiene che a Giulianova sia necessario compiere ‘**almeno un primo passo**’ verso il tanto desiderato **cambiamento**, superando la carente politica **sociale** fin qui offerta dalla passata **amministrazione Mastromauro** e da un **Pd locale** che **poco o nulla** dimostra di **avere in comune** con i valori testimoniati dal **Partito di Bersani, Rosy Bindi e tanti altri** a livello nazionale.

Al posto di un centrosinistra da proiettare verso l’atteso rinnovamento, il **Pd giuliese** conferma la propria immagine di **gruppo di potere** interessato a conservarsi immutato nelle Istituzioni **privando i simpatizzanti** della **presenza** e del **ruolo**, nel quadro politico locale, di un **Partito** e di una coalizione **di riferimento** capaci di rappresentare degnamente le legittime aspirazioni dei cittadini di centrosinistra.

Con disinvolta **indifferenza** verso le pressanti **richieste di cambiamento**, si tenta la conferma di un **sindaco** che la direzione **provinciale Pd** aveva ben pensato di candidare alle **regionali** nel palese intento di **liberarsene**; scelta che indusse Mastromauro a rinunciare a quella sorta di “promozione-suicidio politico” e a chiedere persino le **dimissioni** dell’incolpevole segretario **Baldasserini**. Annusata l’aria che si respirava a Giulianova, dopo il ‘no’ alle regionali **Mastromauro promise al Partito** che **non si sarebbe** candidato neppure **alle comunali**.

Incuriosiscono e sorprendono intanto le candidature dell’ex avversario **Francioni**, del veterinario Giusy **Branella** a conferma che i **cani** e relativi **escrementi** sulla invidiabile spiaggia di Giulianova sono oggi scelta di Partito. Non meno significativo il ritorno dei **Capanna**: dopo papà **Gianni** (protagonista nel 2003, insieme al **capogruppo DS Mastromauro**, dell’operazione Ottavino **Di Stanislao** che portò allo scambio ‘**caduta di Cameli / approvazione progetto Sadam**’) il **Pd** oggi candida un altro tecnico della famiglia, l’architetto **Adriano** che ricordiamo a Giulianova Paese presentato allora da **Mastromauro** come progettista di una ristrutturazione del Padiglione ovest dell’Ospedale.

Come responsabile di un **“Movimento di Pensiero” “Senza Padroni”** trovo spiacevole dover rilevare che il **Pd giuliese** non abbia avuto **“nulla da dichiarare”** neppure quando l’**Amministrazione** ha stipulato **contratti pubblicitari** con l’unica emittente radiofonica.

Il **centrosinistra** che oggi chiede di amministrare la città per altri cinque anni è lo stesso che, mentre **tagliava il metano** alle famiglie debitorie di poche centinaia di euro, consentiva a **Dario D’Agostino (presidente dell’ex Giulianova Calcio)** di raggiungere ben **80 mila** euro di bollette **non pagate**, così esponendo il Comune a un danno quasi certo sottoponibile alla superiore valutazione della **Procura** della Repubblica.

Non si può neppure tacere il **danno d’immagine** causato alle **attività commerciali** ed agli appartamenti privati del **Quartiere Annunziata** dalla destinazione **“in esclusiva”** del **superfluo Vigile di Quartiere** sebbene in assemblea pubblica tale rischio fosse stato segnalato al **sindaco** Mastromauro **presente** alla riunione ma **silenzioso** sul delicato argomento. Anche in questo caso il **Comune** è oggi **esposto** a possibili **“azioni collettive”** di risarcimento.

I **“cento mercatini”** organizzati in un solo anno e spesso vanto della passata Amministrazione (con la connessa raccolta dei rifiuti fatta pagare però ai cittadini tutti), oltre ad avere penalizzato il traffico, hanno **sottratto** le **poche risorse** disponibili nelle tasche di residenti e forestieri per portarle **lontano da Giulianova**, con conseguente **danno economico al commercio** locale.

Contribuiscono al diffuso bisogno di cambiamento anche le **“deroghe”** comunali al riposo notturno con **fracasso** autorizzato sino alle **quattro** del mattino (anche questo in aria di ‘**diffida**’) che hanno invogliato non pochi turisti a non confermare la loro vacanza a Giulianova. Non meno grave la **sosta a pagamento** (persino davanti ad una farmacia) contestata da residenti e villeggianti.

Tenendo doverosamente conto della **difficile** situazione **occupazionale** si spera che la **prossima Amministrazione** voglia interrompere l’attuale **privilegio** del **doppio reddito** consentito ai dirigenti delle **Società Partecipate** (la commercialista **Simona Conte**, che prima o poi insieme al sindaco dovrà spiegare il caso D’Agostino, essendosi entrambi finora **rifiutati** di farlo, e l’ing. **Di Giambattista**, presidente di ‘Giulianova Patrimonio’). Con incarico limitato a due anni e mezzo ciascuno, in una legislatura **si potrebbe dare lavoro**, e possibilità di farsi conoscere, a **quattro giovani laureati inoccupati**. Numero che **passerebbe a sei** con la **sostituzione di Carlo Di Marco**, già docente presso l’università di Teramo.

Saranno in ogni caso gli elettori a decidere **tra la conferma del** recente **passato** o l'**inizio** di un primo cambiamento. Una cosa è certa: è ora di finirla con l'**utilizzo** politico **della passione sportiva sincera** presentandosi con una sciarpa giallorossa al collo o proponendo, come fa il **Cittadino Governante**, campi di calcio in erba sintetica mentre piove sulla testa della povera gente.

E speriamo che **si mandi** sempre **in tribunale** chi si permette di sfruttare l'ingenuità di un bambino fotografandolo mentre custodisce le figurine della campagna elettorale e metterne l'immagine su Internet.

*Eden Cibej*

- Responsabile Movimento di Pensiero "Senza Padroni -